



**ATTO DI CONSACRAZIONE DELLA CITTÀ
DI ROVERETO A CRISTO RE**
27 ottobre 1946

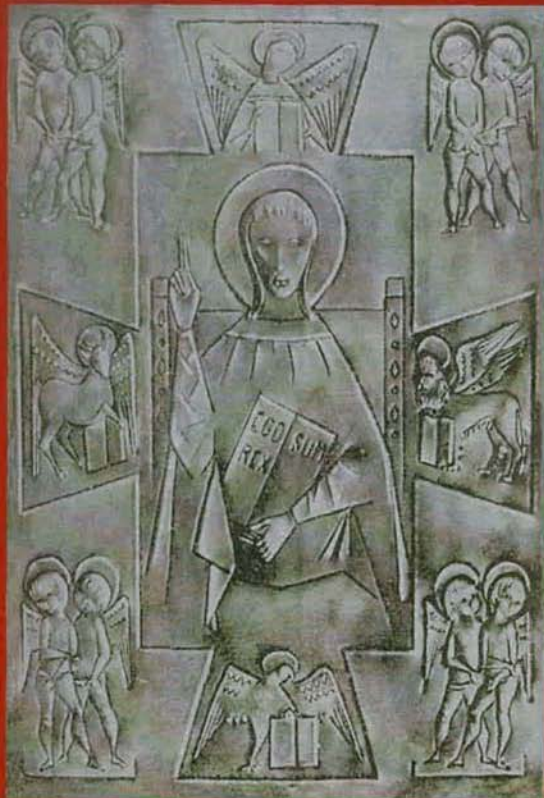
A te, Cristo Gesù - il Vivente - Colui che è, che era, che sarà - Signore dei secoli e delle nazioni - Re per natura, per eredità, per conquista, io, in adempimento al voto unanime del Consiglio comunale, interprete dei sentimenti del popolo roveretano, consacro oggi la città di Rovereto.

Sia questo voto un solenne impegno per noi, per i nostri figli e per i figli dei figli, impegno a cercare, secondo il Tuo precetto, anzitutto il Regno di Dio e la Sua giustizia, perché tutto il resto ci sarà dato per soprappiù.

Resti questa sudditanza - che è ragionevole, che è naturale, che è benefica - resti ferma come le nostre montagne, radiosa di luce come le aurore delle nostre Alpi, feconda di rami, di fiori e di frutti come la gran quercia del nostro gonfalone.

Torni cenere il nostro corpo, sparisca il nostro nome dalla memoria dei viventi, ma resti questo voto, trasmesso di generazione in generazione, preziosa eredità, con la grazia di Dio, del Padre, del Figlio, dello Spirito santo.

Amen! Amen! Amen!



ATTO DI CONSACRAZIONE ATTUALE
19 gennaio 1977

NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO, DELLO SPIRITO SANTO. COSÌ SIA.

A TE, CRISTO GESÙ, IL VIVENTE.

A COLUI CHE È, CHE ERA, CHE SARÀ,
SIGNORE DEI SECOLI E DELLE NAZIONI,
RE PER NATURA, PER EREDITÀ E PER CONQUISTA,
PERCHÉ SEI VENUTO NEL MONDO

PER SERVIRE E DARE LA VITA PER TUTTI,
INTERPRETE DEI SENTIMENTI DEL POPOLO DI DIO ROVERETANO
RINNOVO LA CONSACRAZIONE DELLA CITTÀ DI ROVERETO.

SIA QUESTO VOTO UN SOLENNE IMPEGNO
PER NOI E PER I NOSTRI FIGLI:

IMPEGNO A CERCARE, SECONDO IL TUO PRECETTO,
IL REGNO DI DIO E LA SUA GIUSTIZIA
PERCHÉ TUTTO IL RESTO VI SARÀ DATO IN SOPRAPPÌÙ;
IMPEGNO AD IMITARE LA TUA REGALITÀ
CHE È DI SERVIZIO FINO A "DARE LA VITA" PER I FRATELLI.

QUESTO NOSTRO RITO SIA SEGNO
DELLA COSTRUZIONE DEL TUO REGNO
PERCHÉ TUTTO IL MONDO CREDA CHE TU SEI VENUTO
PER SALVARE GLI UOMINI, CON LA GRAZIA DI DIO,
DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO.

AMEN!

la preghiera di pagina precedente fu recitata ogni anno fino al 2011;

nel 2012 il Vescovo la sostituì con quest'altra